

prova in via di...
genti che pos...
te le categorie...

Ufficiale per le Sezioni del
C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T.
Torino, S.A.T. Trento, S.E.M.

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XXVI - N. 10
Esce il 10 e il 16 di ogni mese
16 Maggio 1955
Una copia L. 40

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 800 (Estero L. 1.500)
Sostenitore L. 1.500 - Benemerito L. 3.000

Direzione e Amministrazione: Milano (439) - Via Plinio, 70
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 60 per m/m di altezza, larghezza
una colonna: Piccola pubblicità: L. 30 per parola.

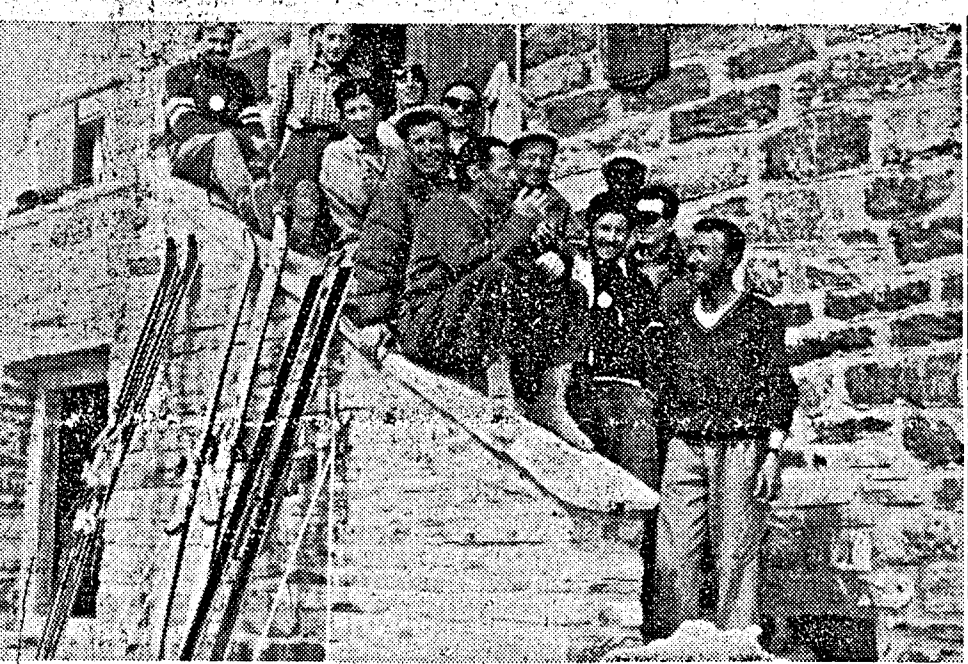
uola
pinistica
AZ
ISCRITTI: il 10
dono) si terrà a Fi-

Verso la conclusione
il raid dell'arco alpino

La grande galoppata sci-alpinistica lungo tutto l'arco alpino per un complesso di oltre 1200 km. è ormai alla sua conclusione. Sabato, 19 corrente, infatti, è previsto l'arrivo del gruppo Bonatti-De-

La grande galoppata sci-alpinistica lungo tutto l'arco alpino per un complesso di oltre 1200 km. è ormai alla sua conclusione. Sabato, 19 corrente, infatti, è previsto l'arrivo del gruppo Bonatti-De-

La grande galoppata sci-alpinistica lungo tutto l'arco alpino per un complesso di oltre 1200 km. è ormai alla sua conclusione. Sabato, 19 corrente, infatti, è previsto l'arrivo del gruppo Bonatti-De-



CAPANNA BRITANNIA - 26 aprile 1955. - Il festoso incontro tra i componenti la pattuglia del raid dell'arco alpino e i partecipanti a una delle settimane sci-alpinistiche d'alta montagna organizzate da Toni Gobbi

Lasciateci tranquilli!

Di tanto in tanto, da qualche mese, sui quotidiani e sui settimanali in rotocalco, si leggono articoli, stiliati anche da autorevoli penne, che riferiscono e non sempre con la desiderata obiettività, sui fatti interessanti in modo particolare gli alpinisti. Ora vorrei chiedere ai lettori che occupano di montagna sui quotidiani, qualora proprio ritenessero indispensabile di illuminare, come si suol dire, l'opinione pubblica in materia, di usare una certa cautela nei commenti o giudizi.

Mario Bello

Lo saggio parole di «Gioia»

Qualche eccezione, ad onore del vero, si riscontra ogni tanto nella stampa non specializzata, e appunto perché è rara vogliamo segnalare, tanto più che quanto riportato non discorde sulla bocca di nessun irreducibile alpinista che in misura maggiore o minore combatte, sull'argomento, le sue famigliari battaglie. Si tratta del n. 20 di Gioia, il noto settimanale di attualità e moda edito a Milano, che nella rubrica tenuta da «Gioia» pubblica quanto segue:

«Domanda: Amo un giovane, il quale però dice che oltre a me, ama anche la montagna. Come posso fargli abbandonare la sua passione? Ci riuscirò?»

«Risposta: Il tuo torto è nel vedere una «rivale» da eliminare. Dovresti invece rimpiangere ogni giorno l'idea che il tuo fidanzato non abbia altre «passioni» e chiedergli che essa non abbia a venir meno mai; perché la montagna rende forti, leali, sereni, generosi, puri. Il consiglio che ti dà è di amare la montagna come l'ama il tuo fidanzato, di farti prendere dalla «passione» che ha preso l'altro; metterte così al vostro amore un solidissimo piedestallo. E non temere per i pericoli, che non sono più grandi nell'attraversare il Monte Bianco di quanto non siano nell'attraversare le strade di qualunque città italiana nelle ore di punta o di viaggiare in auto. Il vero alpinista, ricordato, è uomo prudentissimo, che non osa nulla al di là delle proprie forze. La famiglia per lui è sacra, e la montagna è la sua casa; con la stessa fermezza con cui traversa crepacci e ghiacciai. Legati dunque alla sua corda con sicurezza piena».

Un miliardo e 300 milioni per le strade valdostane

Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, al fine di incrementare l'incremento turistico della valle, ha approvato l'esecuzione di lavori stradali per l'importo di un miliardo e 300 milioni di lire. Questi lavori si riferiscono alle seguenti strade: Aymaville-Cogne 423 milioni; Pont S. Martin-Gressoney 265 milioni; Verrès-Champoluc 217 milioni; Châtillon-Cervinia 185 milioni; Aosta-Pila 600 milioni e Courmayeur-Plan Pinieux 50 milioni.

Beneficenza attrezzata

Sarà organizzata anche quest'anno dal Gruppo alpinistico «Flor di Rocca» di Milano, al Piano del Resinelli il 24 giugno p.v.

CONCORSO PROPAGANDISTI

UN TURNO SETTIMANALE GRATIS all'Accantonamento nazionale al Rif. «Città di Vigevano» al Col d'Olen, organizzato dall'omonima Sez. del C.A.I.

VERRA' ESTRATTO A SORTE fra coloro che fino al 30 giugno ci procureranno uno o più abbonamenti nuovi

Secondo elenco concorrenti: 5. Ing. Rodolfo Autuori di Salerno, 6. Idem, idem, 7. Gruppo Alpin. «Flor di Rocca» di Milano, 8. Giuseppe Banterle di Verona, 9. Haik Manoukian di Como, 10. Bortolo Franzelli di Sossuolo.

Inoltre: - a chi arrotonda l'abbonamento in L. 1000; - agli abbonati che ci pervengono direttamente

REGALIAMO, franco di porto, il divertente volumetto: «Alpinista che vai, dizionario che trovi» di Irene Affentranger e Adolfo Balliano

Ricordiamo che la quota annua d'abbonamento è di L. 800

L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data perché ha vigore per un anno intero dal giorno in cui viene triziato. Inviare vaglia postale o assegni bancari all'Amministrazione «Lo Scarpone», via Plinio 70 - Milano (439), oppure versare sul nostro Conto corrente postale numero 3-19797, che è la forma più economica di pagamento.

Il 68° Congresso del Club Alpino Italiano

si svolgerà dal 22 al 28 settembre e non dal 22 al 27, come indicato nel titolo della pagina speciale lo scorso numero.

Del resto, il dettagliato programma riportava la data esatta con le manifestazioni della giornata finale e siamo certi che il lettore non avrà avuto dubbi in merito. I PREZZI dei pernottamenti, pensioni, quote partecipazione escursioni e quant'altro si rendesse opportuno precisare, saranno comunicati sul prossimo numero dello «Scarpone», sulla Rivista del C.A.I. e sul fascicolo del Congresso in corso di stampa. Fin d'ora si informa che: la quota di iscrizione al Congresso è fissata in L. 1200, quella del pranzo sociale a Villa d'Olimo in L. 1500, e che le adesioni (sull'apposito modulo che verrà distribuito) dovranno pervenire alla Sezione di Desio entro il 10 agosto p.v.

Per la propaganda del nostro giornale

Aderendo alla proposta di Vittorio Vaglienti, pubblicata nel numero 16 aprile del nostro giornale, il dott. Giuseppe Pavan del C.A.I. Milano, «per ricordare il 25. del vostro simpatico periodo», ci manda l'importo di 25 copie (L. 1000) dello Scarpone da spedire ad altrettanti Direttori di Scuole medie di Milano, «con l'augurio che servano alla diffusione del giornale e alla propaganda tra i giovani per la montagna».

Abbiamo subito provveduto a tale invio e speriamo che l'esempio dell'amico Pavan trovi altri imitatori. E poiché siamo su questo argomento, vorremmo pregare chi è animato da buona volontà di destinare eventuali offerte a un altro scopo consimile. Vi sono parecchi nostri abbonati, specialmente giovani e qualche guida, che non possono per ragioni economiche rinnovare l'abbonamento già in corso e ci hanno pregato di continuare egualmente l'invio del giornale, il che abbiamo fatto, ma siccome anche i nostri mezzi non ci consentono di prolungare oltre questo invio gratuito, ci rivoliamo ai nostri amici perché ci aiutino con offerte anche modeste, specificatamente destinate a questi rinnovi. Li cerchiamo perché servano anche agli altri, mentre per ovvie ragioni non pubblicheremo i nomi dei beneficiari. Il numero di gennaio-marzo 1955 di Giovane Montagna, rivista torinese di vita alpina, edita dall'omonima associazione alpinistica, che ha Sezioni in 14 città dell'Italia settentrionale, reca il seguente triletto sul nostro quindicinale: «Al sempre interessante giornale d'alpinismo, che celebra quest'anno il suo venticinquenario, inviamo anzitutto i migliori voti di prosperità e continuità. Sui numeri giunti in questo primo trimestre, abbiamo rilevato interessanti articoli d'attualità alpinistica e sciatistica, tra cui quello relativo alla doppia traversata sciistica da Courmayeur a Chamonix e uno di A. Campa sulle escursioni invernali».

Sorgerà in Sardegna un attendimento del C.A.I.

In occasione dei «Quattro giorni in Gallura» verrà inaugurato un attendimento nella zona, organizzato dalla Sottosezione di Tempio Pausanias del C.A.I. Nelle bellissime tende fornite dalla Sezione madre di Cagliari saranno ospitati gratuitamente, se lo desiderano, i partecipanti ai «Quattro giorni», mentre la spesa per i pernottamenti successivi sarà contenuta in una cifra irrisoria. Questo verrà anche per tutti i soci di Club Alpini stranieri che godono di reciprocità con il C.A.I. Ha efficacemente contribuito alla riuscita dell'iniziativa il Presidente dell'Associazione Turistica di Tempio, Giuseppe Nurra, affezionato socio del C.A.I. oltre ai simpatizzanti Francesco Pinna e Mario Morelli rispettivamente Reggente e segretario della Sottosezione tempiese, veramente entusiasti nel loro schietto entusiasmo e devozione al Socialismo oltreché attaccamento alla montagna. Questa attività, prima del genere in Sardegna, sarà certamente coronata da successo e invoglierà all'organizzazione di una collana di attendimenti fissi e mobili nei punti più interessanti dell'Isola. La Sardegna è alla portata di tutti i soci del C.A.I. che vogliono scoprire qualche cosa di nuovo e di bello da aggiungere alle cognizioni acquisite sulle Alpi e nell'Appennino.

A Gaspare Pasini un Premio letterario Ussi

Si è riunita il 14 corr., a Bologna, la giuria dei premi letterari U.S.S.I. (Unione Stampa Sportiva Italiana), formata da Luigi Chierici, Lorenzo Gigli, Bruno Roghi, Oreste Vergani e Bruno Zaui. Fra gli altri, è stato assegnato un «Premio Tossati» (resoconto o riferimenti a singola avventura), dell'importo di 50 mila lire, a Gaspare Pasini, per un articolo pubblicato su «La Gazzetta dello Sport», riguardante la scalata di Bonatti al Petit Dru; è la prima volta che un premio U.S.S.I. viene assegnato a scritti di carattere alpinistico.

L'assicurazione a Compagnoni e Lacedelli

La Compagnia presso la quale erano stati assicurati contro gli infortuni tutti i membri della Spedizione al K.2, ha offerto un'indennizzo per le infermità subite (congelamento) da Achille Compagnoni e da Lino Lacedelli nella misura di 4 milioni e 500 mila lire al primo e di 1 milione e 200 mila lire al secondo. Le somme sono tenute a disposizione degli interessati e saranno pagate dopo l'accettazione da parte dei medesimi.

Prime invernali

Imprese invernali. Il Canalone del Crozzon scalato da un tedesco. Nel numero del 16 febbraio scorso avevamo dato notizia della impresa compiuta da Ottorino Pianta, di Brescia, con l'invernale dello Spigolo del Crozzon di Brenta, in pieno gennaio, scalata di grande valore quando si consideri che detto spigolo è alto più di mille metri e che la Pianta, quasi quinquantenne, lo ha superato in sole sette ore d'arrampicata.

Ora ci giunge notizia che alcune settimane prima venne salito pure il Canalone del Crozzon, da un alpinista tedesco (di cui per altro non sappiamo il nome) che doveva piacciarsi sulla Cima Tosa in condizioni disperate, avendo proprio alla fine del Canalone stesso, quando stava per assaporare la gioia della vittoria, lasciato scappare il suo sacco, che faceva all'indietro tutto il Canalone. Il tedesco riuscì ugualmente a trovarsi vivo al mattino dopo e scendere per la via normale la Cima Tosa, ma con i piedi congelati. In simili condizioni si trascinarono fino a fondo valle, ove amici che lo attendevano in ansia lo trasportavano all'ospedale. Impresa anche questa eccezionale: aggiungiamo che la vetta del Crozzon alla Tosa è quella solo un'impresa, fatta d'inverno.

Campanile dei Camosci

Luigi Donati e Annibale Campa, entrambi delle «Calze rosse» della Società U. Ugolini di Brescia, hanno compiuto la scalata del colatoio ovest dei Campanile dei Camosci, lungo 400 m. circa, raggiungendo per la prima volta in inverno la bocchetta alta dei Camosci (m. 2866) nel massiccio del Grösté. Partiti il 18 marzo con tempo buono dal rifugio Graffer, dopo tre ore di marcia, con gli sci pervenivano all'attacco del Canalone, presso la Vedretta inferiore di Vallesinella. Attaccato il ripido colatoio sotto le pareti della Cima Grösté, salvarono il ramo destro della biforcuzione presentata dal Canalone sotto il 6. hanno riposato al Rifugio Gonnella e il mattino seguente riprendevano la marcia scendendo in Val Vény, si portavano alla conca di La Thuille e salendo il ghiacciaio del Rii-tor, per raggiungere il grosso del gruppo che li precedeva di una cinquantina di chilometri. La scalata del Bianco non è stata difficile, anche se ostacolata dalla neve; giornata di colata senza nuvole e con sole caldo.

Il pagamento della pensione a Compagnoni e Lacedelli

Per interessamento della Sede centrale del C. A. I. il prossimo il pagamento della pensione straordinaria di lire 40 mila mensili ad Achille Compagnoni e Lino Lacedelli, da tempo deliberato. Ai due scalatori del K.2 è stata infatti inviata copia della lettera del Ministero del Tesoro con cui questo annuncia che si è provveduto alla emissione dei ruoli di pagamento. Detti ruoli si trovano attualmente presso la Corte dei Conti per il prescritto riscontro di legittimità e appena saranno restituiti verranno inviati agli Uffici provinciali del Tesoro competenti. Per quanto invece riguarda la pensione alla sorella del defunto Mario Puchoz, sarà provveduto all'emissione dei ruoli di pagamento non appena saranno comunicati dal Tesoro. Per quanto invece riguarda la pensione alla sorella del defunto Mario Puchoz, sarà provveduto all'emissione dei ruoli di pagamento non appena saranno comunicati dal Tesoro.

Il nostro ossigeno

Luigi Cavagna, Bussoleno L. 1500; E.M. Varese L. 1000; Furio Bianchi, Belluno L. 2000; Michele Tornabene, Milano L. 300; prof. Gianfranco Campesstrini, Milano L. 500; dott. Pier Giovanni Caponi, Firenze L. 500; G.V.F.B., Milano L. 500. Abbonamenti benemeriti (lire 3000): Federazione Italiana Sport Invernali di Milano. Abbonamenti sostenitori (lire 1500): Squadra Alpinisti Milanesi di Milano, dr. Ing. Francesco Odari di Milano, Gruppo Amici della Montagna di Milano, Grand Hotel Duomo di Milano, rag. Piero Cioncolini di Firenze, Sottosezione C.A.I. di Milano, Ufficio Svizzero del Turismo di Milano, rag. Augusto Zanoni di Tolentino, Sottosezione C.A.I. Tecnomico di Milano, Ente provinciale per il Turismo di Catania e Sezione C.A.I. di Monza. Abbonamenti arrotondati (lire 1000): dott. Franco Bellorini di Varese, Bruno Ripamonti di Milano, dott. Vito Piccini di Milano, Leopoldo Yaneroni di Gerningnaga, Franco Barchietto di Borgosesia, Giambattista Valle di Sori, dott. Luigi Antonietti di Novara, Carlo Gera di Cavigliano, Oscar Poccia di Prato, Mang. Guido Rodolfo di Conegliano, Vittore Bargelli di Torino, maestro Angelo Testoni di Modena, Altiero Colombo di Milano, prof. Ruggiero di Milano, Scorti di Monza, S.C.A. Monza, Guido Rodolfo di Conegliano, Vittore Bargelli di Torino, maestro Angelo Testoni di Modena, Altiero Colombo di Milano, prof. Ruggiero di Milano, Scorti di Monza, S.C.A. Monza.

Mercoledì 30 maggio alle ore 21.15 Teatro Leone XIII

VIA LEONE XIII N. 6 TRAM 11 - 19 - AUTOBUS 6

CORO A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIE ALPINE SEZIONE DI MILANO

Concerto di CANTI della MONTAGNA. Prezzo d'ingresso L. 350

Il Canalone del Crozzon scalato da un tedesco

Imprese invernali. Il Canalone del Crozzon scalato da un tedesco. Nel numero del 16 febbraio scorso avevamo dato notizia della impresa compiuta da Ottorino Pianta, di Brescia, con l'invernale dello Spigolo del Crozzon di Brenta, in pieno gennaio, scalata di grande valore quando si consideri che detto spigolo è alto più di mille metri e che la Pianta, quasi quinquantenne, lo ha superato in sole sette ore d'arrampicata.

Ora ci giunge notizia che alcune settimane prima venne salito pure il Canalone del Crozzon, da un alpinista tedesco (di cui per altro non sappiamo il nome) che doveva piacciarsi sulla Cima Tosa in condizioni disperate, avendo proprio alla fine del Canalone stesso, quando stava per assaporare la gioia della vittoria, lasciato scappare il suo sacco, che faceva all'indietro tutto il Canalone. Il tedesco riuscì ugualmente a trovarsi vivo al mattino dopo e scendere per la via normale la Cima Tosa, ma con i piedi congelati. In simili condizioni si trascinarono fino a fondo valle, ove amici che lo attendevano in ansia lo trasportavano all'ospedale. Impresa anche questa eccezionale: aggiungiamo che la vetta del Crozzon alla Tosa è quella solo un'impresa, fatta d'inverno.

Campanile dei Camosci

Luigi Donati e Annibale Campa, entrambi delle «Calze rosse» della Società U. Ugolini di Brescia, hanno compiuto la scalata del colatoio ovest dei Campanile dei Camosci, lungo 400 m. circa, raggiungendo per la prima volta in inverno la bocchetta alta dei Camosci (m. 2866) nel massiccio del Grösté. Partiti il 18 marzo con tempo buono dal rifugio Graffer, dopo tre ore di marcia, con gli sci pervenivano all'attacco del Canalone, presso la Vedretta inferiore di Vallesinella. Attaccato il ripido colatoio sotto le pareti della Cima Grösté, salvarono il ramo destro della biforcuzione presentata dal Canalone sotto il 6. hanno riposato al Rifugio Gonnella e il mattino seguente riprendevano la marcia scendendo in Val Vény, si portavano alla conca di La Thuille e salendo il ghiacciaio del Rii-tor, per raggiungere il grosso del gruppo che li precedeva di una cinquantina di chilometri. La scalata del Bianco non è stata difficile, anche se ostacolata dalla neve; giornata di colata senza nuvole e con sole caldo.

Il pagamento della pensione a Compagnoni e Lacedelli

Per interessamento della Sede centrale del C. A. I. il prossimo il pagamento della pensione straordinaria di lire 40 mila mensili ad Achille Compagnoni e Lino Lacedelli, da tempo deliberato. Ai due scalatori del K.2 è stata infatti inviata copia della lettera del Ministero del Tesoro con cui questo annuncia che si è provveduto alla emissione dei ruoli di pagamento. Detti ruoli si trovano attualmente presso la Corte dei Conti per il prescritto riscontro di legittimità e appena saranno restituiti verranno inviati agli Uffici provinciali del Tesoro competenti. Per quanto invece riguarda la pensione alla sorella del defunto Mario Puchoz, sarà provveduto all'emissione dei ruoli di pagamento non appena saranno comunicati dal Tesoro.

Il nostro ossigeno

Luigi Cavagna, Bussoleno L. 1500; E.M. Varese L. 1000; Furio Bianchi, Belluno L. 2000; Michele Tornabene, Milano L. 300; prof. Gianfranco Campesstrini, Milano L. 500; dott. Pier Giovanni Caponi, Firenze L. 500; G.V.F.B., Milano L. 500. Abbonamenti benemeriti (lire 3000): Federazione Italiana Sport Invernali di Milano. Abbonamenti sostenitori (lire 1500): Squadra Alpinisti Milanesi di Milano, dr. Ing. Francesco Odari di Milano, Gruppo Amici della Montagna di Milano, Grand Hotel Duomo di Milano, rag. Piero Cioncolini di Firenze, Sottosezione C.A.I. di Milano, Ufficio Svizzero del Turismo di Milano, rag. Augusto Zanoni di Tolentino, Sottosezione C.A.I. Tecnomico di Milano, Ente provinciale per il Turismo di Catania e Sezione C.A.I. di Monza. Abbonamenti arrotondati (lire 1000): dott. Franco Bellorini di Varese, Bruno Ripamonti di Milano, dott. Vito Piccini di Milano, Leopoldo Yaneroni di Gerningnaga, Franco Barchietto di Borgosesia, Giambattista Valle di Sori, dott. Luigi Antonietti di Novara, Carlo Gera di Cavigliano, Oscar Poccia di Prato, Mang. Guido Rodolfo di Conegliano, Vittore Bargelli di Torino, maestro Angelo Testoni di Modena, Altiero Colombo di Milano, prof. Ruggiero di Milano, Scorti di Monza, S.C.A. Monza, Guido Rodolfo di Conegliano, Vittore Bargelli di Torino, maestro Angelo Testoni di Modena, Altiero Colombo di Milano, prof. Ruggiero di Milano, Scorti di Monza, S.C.A. Monza.

Mercoledì 30 maggio alle ore 21.15 Teatro Leone XIII

VIA LEONE XIII N. 6 TRAM 11 - 19 - AUTOBUS 6

CORO A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIE ALPINE SEZIONE DI MILANO

Concerto di CANTI della MONTAGNA. Prezzo d'ingresso L. 350

Quattro giorni in Gallura

Escursione ai Monti di Deu. A parziale modifica del programma della «Quattro giorni in Gallura», organizzata dalla Sezione C.A.I. di Cagliari e Milano dal 31 maggio al 3 giugno p.v., abbiamo il piacere di annunciare che nella mattinata di giovedì 31 corrente (destinata alla visita di Tempio Pausania), sarà messo a disposizione per chi lo desidera anche un torpedone per un'escursione ai Monti di Deu. Partenza da Tempio alle ore 9 e rientro per la seconda colazione (ore 12).

MONTE DI DEU - Elevato e pittoresco poggio coronato di lecci che si innalza a qualche chilometro da Tempio Pausania. E' situato nei pressi della nazionale Tempio-Obbia, di fronte alla stazione ferroviaria di Nuchis, da cui parte una strada d'accesso fino al culmine della zona nuragica, forse la più importante dell'altipiano gallurese, la quale comprende le reliquie, ancora poco conosciute e poco esplorate, di una vera e propria città nuragica. Nella collina che sovrasta la zona sono notabili i resti di grandi costruzioni nuragiche in parte sepolte, attestanti l'esistenza di un'importante Tempio nuragico, dove le popolazioni dell'epoca neolitica convenivano da ogni parte per la celebrazione del culto, con cerimonie complesse che, secondo qualche autore, avevano la durata di parecchi giorni.

Ciò è confermato dalla toponomastica locale. In quanto la attuale denominazione, che accenna a pratiche di religione, risale a un'antichità veramente remota. Dalla sommità del monte si ammira il grandioso spettacolo, in gran parte boschivo, dell'intero panorama della Gallura. Sulla stessa zona, più a valle, ai piedi di un bosco di lecci, esiste una celebrata fonte tuttora in piena efficienza, di perfetta costruzione nuragica, fin dai primi del secolo scorso ricordata dal Padre Angelus nel «Dizionario storico geografico degli Stati sardo-piemontesi». Scendendo ancor più a valle si nota la presenza di una Tomba di giganti, non ancora scavata, e più accanto ad altro nuraghe, in parte ben conservato, e più giù ancora nella valle a sinistra in prossimità del fiume, si trova altra importante Tomba di giganti accuratamente descritta e illustrata in una pregevole relazione apparsa nel bollettino della Accademia Archeologica «Francesca» che si pubblica a Parigi.

Antonio Lissia. Si rende noto che i due gruppi in partenza da Milano e da Roma non si riferiscono alle Sezioni di questa città, ma al concentramento di partecipanti settentrionali e provenienti dalla Svizzera il primo e partecipanti del Centro-meridionale il secondo. Il programma è integralmente confermato.

L'assicurazione a Compagnoni e Lacedelli

La Compagnia presso la quale erano stati assicurati contro gli infortuni tutti i membri della Spedizione al K.2, ha offerto un'indennizzo per le infermità subite (congelamento) da Achille Compagnoni e da Lino Lacedelli nella misura di 4 milioni e 500 mila lire al primo e di 1 milione e 200 mila lire al secondo. Le somme sono tenute a disposizione degli interessati e saranno pagate dopo l'accettazione da parte dei medesimi.

RABARBARO ZUCCA

il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il solo realmente efficace

Il misterioso dramma di Maggioni e Cazzaniga

Ora abbiamo la certezza che il salme di Maggioni e Cazzaniga sono piombati alle rocce della Testa del Cervino. Lo hanno constatato le guide Ferdinand Gaspard e Armando Perron alle 10 del mattino quando i due salisti giunsero nel luogo in cui stanno delle ripetute testimonianze, dovevano trovarsi i due poveri corpi. Dunque Jean Bich aveva forse visto male quando scendendo dal punto di arrivo il 10 aprile, credeva di aver avvistato i cadaveri dei due alpinisti; ma aveva visto bene quando, volando sull'elicottero la mattina del 25 marzo, aveva più scorto nei corpi nudi.

Sulle avverse operazioni di recupero delle tragiche salme e sulla loro misteriosa sparizione è stato e a proposito. Ritengo perciò opportuno fare il punto della situazione e penso di essere in condizione di farlo perché sono stato in quel luogo, ininterrottamente, dal 5 aprile al 10 maggio per conto di un grande quotidiano milanese; ho potuto così seguire da vicino la vicenda.

Dopo che nel maltempo era fallito sul nascere il primo tentativo di recupero iniziato il 5 aprile con la partenza di una squadra capitanata dalle guide Roland e Gianni Alberto Carrel, che rimase poi bloccata alla Hörnl fino alla mattina del 7 aprile - correvano le voci più disparate sulla presenza o meno delle salme, sulla possibilità di rintracciarle e sulle condizioni della cresta Hörnl. Il 25 aprile decisi perciò di raggiungere la capanna Hörnl con Ferdinand Gaspard, la guida che aveva dovuto dirigere le operazioni di recupero affidate ufficialmente alla Società delle guide del Breuil dal Comitato formato a questo San Giovanni e Monza.

Quando sul quotidiano milanese apparve il mio servizio sulla nostra puntata alla Hörnl il qualcuno in pianura criticò la condotta di Gaspard, affermando che la guida era arrivata alla capanna solo perché voleva che arrivasse coi compagni vicino alle salme. Rispondo: un conto era in quel momento raggiungere la Hörnl e un altro quando si è dovuti invece spingere alla Solvay e oltre. A dimostrarlo basterà qualche cenno sulla nostra escursione. Raggiunti il Plateau Roca e in un'ultima compiuta avventura scivolata su neve, il gruppo si portò alla base del crestone su cui si trova la Hörnl. Iasciammo gli sci e ci incerpicammo lungo un ripido canale che neanche un minuto prima ci aveva serviti per scendere e che ci avrebbe poi abbreviato la strada. A ogni passo, appoggiandoci anche ai bastoncini, sprofondavamo nel peggio fu il nostro, che ci aveva fatto scendere e che ci avrebbe poi abbreviato la strada. A ogni passo, appoggiandoci anche ai bastoncini, sprofondavamo nel peggio fu il nostro, che ci aveva fatto scendere e che ci avrebbe poi abbreviato la strada.

Il 25 marzo non poteva trattarsi di neve. Inoltre, mentre le macchie di neve cospargono la Testa del Cervino, le due macchie che attiravano con insistenza le attenzioni si presentavano convesse. Erano macchie cioè a forma di cupola. Le guardai a lungo e più di una volta mi sembrò che si muovesse. Ma era soltanto una illusione della mia vista. Cazzaniga e Maggioni insistevano tutte le macchie di neve disseminate sulla Testa o mi convinsi che non si trattava della stessa cosa. Notai pure il diverso colore delle rocce che attorniano le due macchie: a sinistra si alternavano fasce di rocce rossastre e nerastre; a destra c'era una parete grigiastra, piuttosto omogenea.

«Era una notte che pioveva...» No, era un giorno che pioveva da innondare anche i monti e da consigliare ogni pensante a restarsene a casa. «Cucina» benedice queste splendide domeniche d'aprile «cinquantasei», le quali, nel miglior dei casi, si dilettano a sciarare acqua e neve. Ma la gente che va in montagna non teme l'acqua e domenica 29 aprile un torpedone stracarico e una quindicina di macchine sostavano sulla porta della chiesetta del cimitero di Teolo. Qui, perché ogni corso annuale di roccia è inaugurato dai padovani previa sosta al cimitero di Teolo, nel quale è sepolto Toni Bettella, medaglia d'oro al valore alpinistico e scendista, fu celebrata una messa. E se i morti per un ideale devono sopravvivere bisogna ricordarli, onorarli. E se l'arrampicamento non è svago domenicale da signorine, bisogna che tutti che vi si dedicano sappia.

Padre Mantovani nella chiesetta tre per due, soffocato dai molti che lo serravano dentro, officiò anche per quelli che rimasero sul pullman, finestrini abbassati, poi si portò nell'attiguo cimitero a benedire la tomba di Toni, in un baleno d'occhi una serra di fiori partecolore. «Domenico Bont di Trento; ing. Giovanni Bertolotti di Bologna; avv. Antonio Buscaglione di Genova; ten. col. Enrico Cecioni di Firenze; avv. Carlo Chersi di Trieste; prof. Bruno Credero di Sondrio; dott. Alessandro Datti di Roma; comm. Mario Ferreri di Roma; dott. Gianvittorio Fossati Bellani di Milano; dott. Roberto Galanti di Treviso; dott. Alessandro Guasti di Milano; rag. Massimo Lagostina di Baveno; ing. Oddino Maritano di Ivrea; prof. Pietro Mascherpa di Pavia; avv. Guido Mezzatesta di Roma; avv. Cesare Negri di Torino; dott. Guido Paganì di Piacenza; rag. Nazareno Rovella di Palermo; ing. Arturo Tanesini di Bolzano; sen. Attilio Tissi di Belluno; geom. Bruno Tonello di Torino; ing. Umberto Valdo di Verona; dott. Ugo di Vallepietra di Milano e Alfonso Vandelli di Venezia.

Il suo rocce verticali è difficile che due corpi precipitanti si possano fermare, sia pure trattati dalla corda. Secondo: nello scendere dalla vetta, raggiunta per la cresta di Furggen, lungo la via svizzera i due alpinisti, messi in difficoltà dalla neve fresca e dalla tormenta, decisero a un certo punto di abbandonare la via normale e di calarsi sulla via Mummery a corde doppie per fare più in fretta; ma dopo la seconda o la terza calata sono rimasti appesi alle corde, stroncati dalla fatica, dal freddo e dalla bufera. Terzo: respinti dagli strapiombi della cresta di Furggen, Maggioni e Cazzaniga hanno tentato di raggiungere la vetta lungo una cresta, ben visibile d'inverno perché si copre di neve, che attraversa diagonalmente da sinistra verso destra la parete della Testa, ma che si perde nella parete stessa prima di arrivare alla cresta dell'Hörnli; in questo tentativo i due alpinisti si sono «prodati» e nel calarsi per la corda doppia, il loro basso sono rimasti appesi alle corde come già detto.

Tutte queste possibili versioni sarebbero ora messe in forma dal giudice di pace di Cazzaniga che ha già fatto ritrovato, il mattino del 5 maggio, infisso nella roccia qualche metro sopra la neve della cresta di Furggen. E' un chiodo nuovo che fosse stato appartenuto ai caduti avvalorerebbe una quarta versione della sciagura: Maggioni e Cazzaniga potrebbero essere periti mentre, dopo essersi spostati dalla spalla della cresta di Furggen verso la spalla della cresta dell'Hörnli, perché respinti dagli strapiombi a causa del maltempo (percorrendo forse la via Mummery), tentavano di salire verso la vetta per una via nuova. In questo caso le due salme avvistate il 25 marzo non erano appese a due corde doppie, ma erano sostenute dalla doppia corda che si implega in salita sul 60 grado e che non poteva certo essere agganciata al chiodo da ghiaccio recuperato da Gaspard perché situato troppo in basso. Comunque il ritrovamento di questo chiodo è elemento troppo lieve per poter trarre conclusioni definitive.

Di certo per ora non c'è che la constatata sparizione delle salme di Maggioni e Cazzaniga e l'accresciuto dolore dei loro cari, per i quali la notizia dev'essere stata un duro colpo. Ma lo penso che tomba più bella del Cervino l'è due giovani non potrebbero avere. Non fa loro, cari, per i quali la notizia dev'essere stata un duro colpo. Ma lo penso che tomba più bella del Cervino l'è due giovani non potrebbero avere. Non fa loro, cari, per i quali la notizia dev'essere stata un duro colpo.

Il Consiglio Centrale del C.A.I. dopo le votazioni dell'Assemblea dei Delegati

Il 6 corrente, nel salone della Sezione di Milano del C.A.I., si è riunito il rinnovato Consiglio centrale del sodalizio, sotto la presidenza del dott. Giovanni Ardeni Morini.

Alla seduta era stato espressamente invitato il comm. Bartolomeo Figari, presidente uscente, al quale un giovane alpinista a nome di tutti i consoci del C.A.I. ha letto un messaggio di ringraziamento per l'opera svolta nei nove anni della sua presidenza, consegnandogli poscia, fra gli applausi dei presenti, una grande pergamena e una medaglia d'oro con la seguente didascalia:

«A Bartolomeo Figari - Presidente generale del Club Alpino Italiano - dal 1947 al 1956 - artefice primo delle gloriose fortune del sodalizio - chiaro esempio alle nuove generazioni - dell'Alpinismo italiano».

Si è proceduto quindi alla nomina ufficiale dei nuovi eletti dall'Assemblea dei delegati svoltasi a Modena l'8 aprile scorso, e alla distribuzione delle cariche, in seguito alla quale il Consiglio risulta ora così composto:

- PRESIDENTE:** dott. Giovanni Ardeni Morini di Parma.
VICEPRESIDENTI: cav. Elvezio Bozzoli Parasacchi di Milano; avv. Renato Chabod di Ivrea e rag. Amedeo Costa di Rovereto.
SEGRETARIO GENERALE: dott. Silvio Saglio di Milano.
VICESEGRETARIO: rag. Giuseppe Coscotti di Milano.
CONSIGLIERI: dott. Emanuele Andreis di Torino; ing. Giulio Apollonio di Cortina d'Ampezzo; dott. Guido Bertarelli di Milano; avv. Virginio Bertinelli di Como; ing. Giovanni Bertolotti di Bologna; avv. Domenico Bont di Trento; ing. Giovanni Bertolotti di Bologna; avv. Antonio Buscaglione di Genova; ten. col. Enrico Cecioni di Firenze; avv. Carlo Chersi di Trieste; prof. Bruno Credero di Sondrio; dott. Alessandro Datti di Roma; comm. Mario Ferreri di Roma; dott. Gianvittorio Fossati Bellani di Milano; dott. Roberto Galanti di Treviso; dott. Alessandro Guasti di Milano; rag. Massimo Lagostina di Baveno; ing. Oddino Maritano di Ivrea; prof. Pietro Mascherpa di Pavia; avv. Guido Mezzatesta di Roma; avv. Cesare Negri di Torino; dott. Guido Paganì di Piacenza; rag. Nazareno Rovella di Palermo; ing. Arturo Tanesini di Bolzano; sen. Attilio Tissi di Belluno; geom. Bruno Tonello di Torino; ing. Umberto Valdo di Verona; dott. Ugo di Vallepietra di Milano e Alfonso Vandelli di Venezia.

REVISORI DEI CONTI: avv. Mario Azzini di Verona; Furio Blanchet di Belluno; dott. Candido Materazzo di Torino; dott. Piercarlo Penzo di Firenze e avv. Antonio Saviotti di Genova.

TESORIERE: comm. rag. Mario Bello di Milano. Ufficiale di collegamento col Ministero della Difesa: colonnello Vito Latrofa di Roma.

Tissi e Cassin al Corso roccia della Sezione C.A.I. Padova

«Era una notte che pioveva...» No, era un giorno che pioveva da innondare anche i monti e da consigliare ogni pensante a restarsene a casa. «Cucina» benedice queste splendide domeniche d'aprile «cinquantasei», le quali, nel miglior dei casi, si dilettano a sciarare acqua e neve. Ma la gente che va in montagna non teme l'acqua e domenica 29 aprile un torpedone stracarico e una quindicina di macchine sostavano sulla porta della chiesetta del cimitero di Teolo. Qui, perché ogni corso annuale di roccia è inaugurato dai padovani previa sosta al cimitero di Teolo, nel quale è sepolto Toni Bettella, medaglia d'oro al valore alpinistico e scendista, fu celebrata una messa. E se i morti per un ideale devono sopravvivere bisogna ricordarli, onorarli. E se l'arrampicamento non è svago domenicale da signorine, bisogna che tutti che vi si dedicano sappia.

Padre Mantovani nella chiesetta tre per due, soffocato dai molti che lo serravano dentro, officiò anche per quelli che rimasero sul pullman, finestrini abbassati, poi si portò nell'attiguo cimitero a benedire la tomba di Toni, in un baleno d'occhi una serra di fiori partecolore. «Domenico Bont di Trento; ing. Giovanni Bertolotti di Bologna; avv. Antonio Buscaglione di Genova; ten. col. Enrico Cecioni di Firenze; avv. Carlo Chersi di Trieste; prof. Bruno Credero di Sondrio; dott. Alessandro Datti di Roma; comm. Mario Ferreri di Roma; dott. Gianvittorio Fossati Bellani di Milano; dott. Roberto Galanti di Treviso; dott. Alessandro Guasti di Milano; rag. Massimo Lagostina di Baveno; ing. Oddino Maritano di Ivrea; prof. Pietro Mascherpa di Pavia; avv. Guido Mezzatesta di Roma; avv. Cesare Negri di Torino; dott. Guido Paganì di Piacenza; rag. Nazareno Rovella di Palermo; ing. Arturo Tanesini di Bolzano; sen. Attilio Tissi di Belluno; geom. Bruno Tonello di Torino; ing. Umberto Valdo di Verona; dott. Ugo di Vallepietra di Milano e Alfonso Vandelli di Venezia.

PRIME ASCENSIONI

Concarena La Corna Rossa Parete Sud

La prima ascensione per la parete Sud della Corna Rossa (m. 2430) in Concarena è stata compiuta fin dal 14-15 agosto 1955 dalle cordate Battista Pezzini - Diogene Conti e Pino Giudice - Peloni Ermilino, tutti della Sezione di Lovere del C.A.I.

Catinaccio d'Artemoia Parete nord-est

Due studenti universitari, Giancarlo Somenzi e Cremona e Gioi Toderi di Firenze, hanno aperto il 16 agosto una nuova via diretta sulla parete nord-est del Catinaccio d'Artemoia. L'ascensione, di 850 metri con difficoltà continue di 5,0 grado, è stata compiuta in 5 ore e mezzo, dopo una faticosa arrampicata. La nuova via è stata dedicata al professor Ruggero Lenzi, detto «Roger», caduto nel 1953 sulle rocce del Vajolet.

Cima Dodici Parete ovest

La cordata composta dal dott. Zeno Ardeni Morini e dal figlio di Fassa ha violato il 16 agosto scorso la parete ovest di Cima Dodici, nelle Dolomiti. I due scalatori, allontanatisi di buon'ora dal picco, sono venuti a portar a Cima Dodici, hanno superato un tratto di roccia friabile fino alla forcella tra Punta Anna e il diedro giallo delle Dodici, sul versante ovest. Alle 12,30 circa, nella zona di Fassa, ha presentato un cordiale voto di benvenuto il sindaco di Fassa, che ha avuto l'altitudine di 4,0, 5,0 e 6,0 grado. Il maggior ostacolo dell'ascensione è stato presentato da un tratto di parete perfettamente liscia, non trattabile con chiodi.

Gruppo di Brenta Torre-innominata fra le cime Prato Fiorito e Susat

Il giovane Settimo «Bohvechio del Gruppo «Boc» della S.A.T. e il prof. Valentino Giacomuzzi della S.A.T. di Mezzomonte hanno aperto il 17 agosto scorso una nuova via su una torre senza nome, quella centrale delle tre che si scorgono dal Rif. Agostini, fra la Cima Prato Fiorito e la Cima Susat. I due hanno iniziato la scalata dalla base della cresta sud della Susat (ometto in nicchia); hanno poi obbligato verso destra fino a una rientranza della parete, sulla quale si sono appoggiati verso sinistra, hanno raggiunto una nicchia (altro ometto), superarlo successivamente un difficile spigolo per risalire fino a una ampia terrazza.

Punte Laura e Anna

Il 21 agosto u.s. la cordata composta da Armando Da Rait (C.A.I. Agordo) e Ottorino Carletto (S.A.P. Padova) ha compiuto la prima ascensione della Punta Laura e della Punta Anna, nel gruppo del Civetta. Eccone la breve relazione tecnica.

«Dalla Val dei Cantoni si sale nel canale che porta a Forca Rossa (fra il Campanello Pian della Lora e la Torre dei Monachesi), per circa 200 metri. Poi prendere il camino di sinistra, salendo per circa 250 metri. Si passa sotto un masso incastrato, un altro masso lo si supera all'esterno. Salire ancora finché si arriva ad una cresta rocciosa (Punta Laura). Difficoltà 2,0 grado, con due passaggi di 4,0. Scendere 100 metri su rocce facili nel versante Sud-Est, fino ad un inguine. Per una lunga altezza di corda (m. 30) si arriva alla Punta Anna (ometto). Si effettua la discesa per rocce friabili; portarsi sul versante Nord, da dove una cengia porta al canale che scende da Forca Rossa in val dei Cantoni. Tempo impiegato dal rifugio Vazzoler: ore 4.»

Gruppo della Presanella Punta Bresadola e Bezzi

nord-est del Passo Cornisello si innalza la Punta Denza (m. 3165 I.G.M.), a nord-ovest della quale scende una lunga e alta cresta rocciosa che presenta due distinte punte senza nome. La prima punta, che venne salita il 14 luglio 1954 per la prima volta (vedi «Scarpone» n. 22, anno 1954), rimaneva da salire la più alta.

SVIZZERA

PAESE DEI LAGHI CRISTALLINI
 VACANZE RIPOSANTI
 CLIMA BENEFICO
 AMBIENTE SERENO

Biglietti di vacanze e facilitazioni per comitive
 Inform. presso: AGENZIE VIAGGI o UFFICIO NAZIONALE SVIZZERO DEL TURISMO
 MILANO - Piazza Cavotti, 4 - Telef. 77.85.87
 ROMA - Via Vittorio Veneto 36 - Tel. 4.56.05

Visitate la Svizzera nell'Anno del Sempione
 50 ANNI DELLA GALLERIA - 150 ANNI DELLA STRADA
 Speciali riduzioni ferroviarie per le scuole - Treni turistici delle Ferrovie dello Stato

attenzione!
 Questo è il Formaggio Svizzero di qualità superlora



TIGRE
 IL BUON FORMAGGIO CHE PIACE A TUTTI

PER LE VOSTRE VACANZE ESTIVE
Rifugio del IYS | Pensione Flora Alpina
 (m. 2330 - ALPE GABIE) | GRESSONEY LA TRINITE
 RISTORANTE - BAR
 GRESSONEY ST. JEAN
 metri 1330 (seggiola)
 Camera 1 e 2 letti - acqua calda e fredda - bagno - giardino - ottima cucina

Rifugio Albergo LAGHI GEMELLI
 m. 2020 (alta Valle Brembana)
 Nuova costruzione, ogni confort, ottimo trattamento, SCONTI AI SOCI C.A.I. e T.C.I. - pesca e caccia libera - escursioni, zona ricca di laghi

10° Accantonamento naz. del Col d'Oieni
Rifugio "CITTA' DI VIGEVANO"
 (m. 2865) - Monte Rosa
 organizzato dalla Sezione di Vigevano del C.A.I.

Torni settimanali dall'8 luglio al 2 settembre
 Quota L. 12.000 per turno, maggiorata di L. 1500 per i non soci del C.A.I. (permutazione in camerette a 2 letti con biancheria, pensione completa, tasse e servizio compresi, antipasto e dolce 2 volte la settimana).

Assicurazione infortuni alpinistici
 Grandiosa sala da pranzo in veranda belvedere - Ampio salone con vetrate a doppi cristalli - Nuovo impianto di servizi igienici - Telefono, luce elettrica, bar, rivendita tabacchi, chiesetta con servizio religioso domenicale; eventuale polizia forestale; tagliando Casa Vacanze T.C.I. in agosto - Corso di alpinismo (traccia e ghiaccio), tenuto dagli istruttori della «Scuola dei Ragini» di Lecco.
 Per maggiori informazioni e iscrizioni: Sez. C.A.I. Vigevano, corso Vitt. Emanuele 24 (tel. 5101)

SEZIONE DI MONZA DEL C.A.I.
AL RINNOVATO Rifugio Maria e Alberto ai Brentei
 DOLOMITI DI BRENTA (m. 2200)
 Servizio d'albergo dal 1° luglio al 20 settembre

Disponibilità 50 letti
 Gestione: Guida alpina Bruno Detassis
 Collegamento telefonico con Madonna di Campiglio (Albergo Bonapace)
 Accesso da Vallegnina sopra Campiglio col nuovo comodo sentiero «A. Bogani»

LA MIGLIORE BASE PER LE PIU' IMPORTANTI SALITE NELLE DOLOMITI DI BRENTA
 Facilitazioni per turni settimanali di soggiorno

Informazioni presso il C.A.I. Monza (Corso Milano, 9) e presso Bruno Detassis - Madonna di Campiglio (Trento)
 Ai frequentatori del Rifugio verranno rimborsati (prento) buoni permottamento a premio. Il vincitore per stagione a fine stagione, avrà diritto a 3 giorni di pensione gratuita presso il Rifugio stesso, da usufruirsi nel corso della stagione 1956.

GRUPPO ESCURSIONISTI VARRONE MILANO

APRITE LA PORTA ALLA FORTUNA

Totocalcio

Equipaggiamento per Roccatori ed Alpinisti
GIUSEPPE MERATI
 MILANO, Via Durini 3, Tel. 701.044

Premiata Sartoria Sportiva

ANGOLINI per Fotografia

Trim
 ROTOLINI per Mont. sotto-vento

32° CAMP. CAI-UGET m. 1700
 con base al RIFUGIO MONTE BIANCO
 Nella splendida Val Veny il CAMPEGGIO PIU' FREQUENTATO
 Altrezzatura moderna - Vito rinomato - GITE
 da Roma, maggio 1955: «...al Campeggio ugetino di Courmayeur bisogna iscriversi in tempo utile, e chi tardi arriva... avrà cura di prenotarsi prima nel 1956.»

...Il Sestriere è bello anche d'estate!
 Camerette a 2-4 posti
 Vito sano e abbondante
 QUOTE DA L. 8.500
SESTRIERE
 Rifugio CAI-UGET «Venini»
 m. 2035

Opuscolo a colori: **CAI-UGET** - Galleria Subalpina - TORINO

Anche nell'Adamello le "Hautes routes",

Mentre decine e decine di pullman ingombravano le anguste piazzette delle più note stazioni di sport invernali, e migliaia di sciatori si contendevano le piste dei pendii a portata di seggiovia in tutte le Alpi, le bianche dune nevose e le creste ghiacciate, le spettacolari discese senza confini gli immensi altipiani nevosi della tremila metri restavano nella primordiale solitudine delle loro plastiche bellezze.

Su altre montagne, in altri gruppi, da noi lontani, uomini di valore hanno percorso e percorrono piste vergini, creando a completa estrinsecazione dell'alpinista quella meravigliosa «Hautes routes» che nel troppo frequentato Adamello potrebbero trovare una uguale realizzazione, ma non essere più il privilegio di uomini, mezzi, ore particolari.

Naturalmente, qualche vecchio lupo, qualche coraggioso alpinista, ha da lungo tempo svolto una simile attività, in quel gruppo, ma tutte queste imprese sono come poche stelle in un buio firmamento. Una delle prime imprese collettive che ha avuto tutte le caratteristiche di una «Hautes routes» è stata quella portata a compimento la primavera dell'anno scorso da trentacinque soci della «Ugolini» di Brescia, nella famosa e remunerativa traversata del Passo Venerocolo dalla Val di Avio, integrata dal raggiungimento del Passo Venezia ad una eccezionale discesa da Ghiaccio di Pignana fino a Pontedlegno lungo la Val Sozzina.

Naturalmente questa impresa è stata poi arricchita da vivissimi consensi, ed io desidero dare qui una succinta e generale esposizione di qualcosa tra le imprese scialpinistiche nell'Adamello che possono compiersi senza pericolo con le classiche «Hautes routes» che si eseguono al trove.

Fremetto che queste imprese sono primaverili; pur non presentando speciali difficoltà, esigono un perfetto equipaggiamento, una padronanza assoluta della tecnica, un adeguato allenamento, una perfetta conoscenza dei luoghi, e qualche nozione sul presumibile uso dei ramponi e della piccozza, uso che potrebbe anche essere richiesto, benché non costituisca una norma.

Una autentica «Hautes routes» è quella che prende le mosse da Carisolo presso Pinzolo in Val Rendena, raggiunge il Rifugio di Fontanabona in Val di Genova, rimonta quindi la Val di Lares, sino oltre la dorsale dove era il vecchio rifugio Lares, punto dal quale è possibile e consigliabile la salita al Carè Alto.

La salita al Carè, remunerativa con i suoi 3462 m., si effettua per la vedretta di Lares con gli sci fino alla quota 3277 m. da dove con i ramponi per la cresta N, si raggiunge la vetta, si discende verso il Sass della Stria lungo la Vedretta di Lares, e si passa sulla Vedretta di Nischi che si attraversa, e poi si risale in direzione di una bochetta nella cresta Est del Carè per raggiungere il Rifugio del Carè Alto.

Il giorno seguente si ripercorre lo stesso itinerario sino alla Vedretta di Lares, che

Clemente Maffei accolto trionfalmente a Pinzolo, suo paese natio

I festeggiamenti ai vittoriosi del Sarmiento, dopo la prima carovana accogliente a Genova per tutti e a Lecco in particolare per Carlo Mauri sono continuati a Pinzolo in onore di Carlo Maffei, «Gueret», al quale, come annunciato, domenica 6 corrente la Comune e la Sezione locale della S.A.T. (C.A.I.) nonché il Gruppo Guide avevano preparato una manifestazione trionfale. Maffei è giunto da Tione a Pinzolo su un'auto insieme al capo della spedizione alpinistica prof. Giuseppe Morandini di Padova, al dott. Spreti di Belluno dell'Istituto di fisiologia di Padova, al geologo ing. Arvego Destina di Agordo, addetto all'Istituto di mineralogia patavina. Il gruppetto, che era passato durante il breve tragitto sotto numerosi archi di trionfo, è sceso tra due ali di popolo plaudente, tra i quali erano i «Rampagoroli» della Val Rendena con piccozza e corda. Facevano largo al gruppo, dopo la pattuglia di Vigili del fuoco, il Presidente della Sezione S.A.T. di Pinzolo Massimo Matteotti e il capo del «Rampagoroli» Collini.

All'impulso erano ad attendere i reduci della Terra del Fuoco numerose personalità, fra cui il dott. Pedrini, assessore regionale, il sindaco Romano Binelli, col vicesindaco dott. Bruti, il Presidente della S.A.T. Centrale avv. Stefanelli, il dott. Scipio Stenico del Soccorso alpino, il Presidente del Comitato trentino guide e portatori del C.A.I. accademico Gino Pisoni, il presidente della S.A.T. di Trento G. B. Tambosi, la guida emerita di Campiglio Oliviero Gasperi e altre autorità locali. A un certo momento, fra tutte queste persone si è fatta innanzi la mamma di «Gueret», Teresina Ferrari, linda e gentile col capelli grigi tirati sulle tempie e annodati a treccia sulla nuca e Maffei quasi impetuosamente se l'è stretta al petto sollevandola da terra, un momento di commozione, che si è quasi subito dissolto nel fragore degli applausi della folla. Era presente anche la sorella



Clemente Maffei (a sinistra) e Carlo Mauri (a destra) con la medaglia d'oro del C.A.I. per la traversata del Passo Venerocolo.

Riuscita serata d'arte pro Rif. Somma Lombardo

Gli amici della Sezione di Somma Lombardo hanno molto orgogliosamente organizzato il sogno di un proprio Rifugio in alta Val Formazza, il «Somma Lombardo», che verrà inaugurato ufficialmente il 1° luglio, e, come noto nel nostro campo, non è ancora finito di pagare, hanno organizzato lo scoppio di ricavarne fondi di appoggio per tale Rifugio. Non appaiono se dal lato specialistico sia riuscita (aspettando quanto costano certe organizzazioni, ne dubitiamo), ma è certo che hanno ottenuto un successo di propaganda, fra gli spettatori al Teatro Scuola Media e soprattutto hanno dimostrato attitudini artistiche spiccate, imbastendo uno spettacolo vario e interessante. Avrebbero potuto accontentarsi della proiezione di qualche film di montagna e forse l'unico pecuniario sarebbe stato sicuro; invece e quanto è da lodare, l'entusiasmo e l'attenzione del pubblico, al punto da essere ispirata alla loro manifestazione, che imponeva una regola accurata e idee originali e soprattutto un certo numero di esecutori.

Lo spettacolo è cominciato con l'esibizione del «Coro alpino del Rododendro» di Crenna di Gallarate, diretto da Giancarlo Bregani, un arrampicatore che ha compiuto varie note imprese con il portatore Angelo Vanelli, suo compagno, tenace propagandista dell'alpinismo in quella zona di pianura.

Il Coro possiede un buon affiatamento e delicate tonalità. Ha presentato uno speaker disinvolto ed efficace, Pietro Garzonio, prodigatosi poi tutta la serata. Hanno fatto seguito gustose scene prese dal copione di «La montagna», di G. Bregani, e del nostro Cepparo. Poi una proiezione a colori di diapositive dell'alta Val Formazza, con commento a due voci e accompagnamento di canti alpini in serena, un accostamento originale e perfettamente eseguito. Quindi altri canti del «Piccolo Coro Stella Alpina» di Mezzana Superiore, una frazione di Somma, composto di una decina soltanto di elementi, che tuttavia possiedono sufficiente volume di voci e di toni e riescono quindi molto efficaci. Chiudeva questa prima parte il canto di due canzoni di montagna, ad opera dagli alunni delle scuole elementari di Somma, in maggioranza scolari, affiatate e commoventi per l'impegno postori.

La seconda parte dello spettacolo non era ispirata alla montagna, ma ha molto divertito gli spettatori. Comprende scene comiche, canzoni di successo, altre canzoni di tipo folkloristico, accompagnate da un'orchestra «Mura» di Somma e soprattutto l'esibizione di tre cantanti in erba, graziosissimi nelle loro mosse e nei canti delicati. Poi un quiz estemporaneo, alcune canzoni di stile, cantanti molto bravi, vincitori di un concorso provinciale. Concludeva la bella serata un'altra esibizione delle due Cori con brani di successo, molto applauditi dal pubblico, abbastanza numerosi, ma non tanto da esaurire la capienza della vasta sala. Da notare che nella stessa serata a Somma, sono solitamente non offre molti spazi, veniva inaugurato un nuovo cinema e aveva plantato le tende un'autopista, il che ha sottratto molto pubblico e quello previsto dagli organizzatori. Ma il buon Ambrogio Rossetti, animatore del C.A.I. di Somma, è rimasto egualmente soddisfatto e con lui il volontario stato maggiore sezionale. Arrivederci quindi in Val Formazza il 1° luglio.

G. P.

LA "DIRETTISSIMA" AL DISGRAZIA Polemica cortese

Il portatore del C.A.I. Angelo Vanelli di Crenna di Gallarate, unitamente a Giancarlo Bregani, ci scrive:

«Abbiamo letto con una certa sorpresa sul numero del 16 febbraio scorso de «Lo Scarpone» quanto il signor Luigi Cattaneo di Bergamo ha comunicato circa la «drettissima» alla parete sud del Monte Disgrazia e scriviamo unicamente per una doverosa precisazione.

La Cattedra paria di varie cordate di alpinisti che fin dal 1932 scalarono quella che noi chiamammo la «drettissima» sud del Disgrazia, ma nessuno ne fece parola. Però queste cordate furono certamente ascensioni e non si trattava di una morte nel canalone S. O. Una a sinistra (fronte alla montagna), abbastanza facile; quello centrale, completamente dritto e uno a destra. Ci assicurammo che quello centrale era rimasto, fino al giorno prima della nostra salita, assolutamente vergine.

Quindi, per noi e per le guide, la «drettissima» resta quella di cui abbiamo dato relazione su «Lo Scarpone» e alla Rivista del C.A.I.

Ci spiace che coloro che rivendicano la priorità della via siano alpinisti, poiché il sottoscritto Vanelli è una penna nera del giornalismo. Ci scusiamo alle frasi: «Si arrampicava per istinto e non si poteva scrivere sui giornali»; «L'età ci faceva arrampicare molto e scrivevo poco o niente». Male signor Cattaneo, lasciando perdere il fatto che noi non abbiamo scritto sui quotidiani, ma essi hanno scritto, sotto loro, su noi poiché gli elementi drammatici della salita, davanti ad essi, un buon punto, abbiamo voluto inviare la relazione ai periodici dell'alpinismo non per far sapere che proprio noi avevamo fatto una certa ascensione, ma per far sapere che un alpinista la leggesse, ne capisse

Cercasi Custode per il Rifugio «Sette Termini» nell'omonima località della Val Ganna

Quando ci vuole, ci vuole. Ad ogni modo non riteniamo di aver fatto varianti alla via di cui Luigi Cattaneo ci dà notizia. La via è a quota 2700 m. dalla vetta e la difficoltà sono quelle che sono, anche là dove il ghiaccio è stagionale, e le rende più difficili.

Non siamo né deboli né offesi poiché non ne abbiamo assolutamente motivo. Questa è per noi l'ascensione più bella e non tanto perché la reputiamo una prima.

Ci creda Cattaneo, che noi speriamo di conoscere personalmente, forse sui sentieri o sulle pareti delle Alpi. Potremo allora scambiarci tranquillamente i nostri ricordi e cercare gli eventuali punti comuni delle nostre vie (se ne esistono) senza incomodare il giornale che ora ci ha ospitato.

Sullo Jägerhorn bivacco del C.A.I. Gallarate

Nel prossimo giugno, sulla vetta dello Jägerhorn (m. 3900) del gruppo del Monte Rosa, verrà sistemato un bivacco fisso donato a suo tempo dal comm. Ambrogio Porri alla Sezione del C.A.I. di Gallarate e che porterà il nome di «Città di Gallarate». Alla realizzazione ha contribuito il Comune di questa città con un generoso apporto finanziario.

Il bivacco andrà ad aggiungersi alle altre opere che tengono alto il nome di quella Sezione e cioè i due rifugi all'Alpe Devero (di cui ricorre quest'anno il decimo anniversario dalla costituzione, che sarà celebrato con alcune manifestazioni nei giorni 30 giugno e 1° luglio p. v.), il «Domus Nostra» all'Alpe Solcio, il «Lys» al Colle omonimo e il «Valentino Belloni» a Locca del Camosci.

La benedizione al Bivacco è stata impartita da monsignor prof. Lodovico Gianazza, nella sede sezionale, durante una cerimonia svoltasi la mattina del 6 u. s., in occasione dell'inaugurazione di una «personale» del pittore Pino da Castaneda, che ha esposto opere ispirate dalla suggestiva conca dell'Alpe Devero, mostra che sarà aperta fino al 20 corrente.

Nel prossimi mesi verrà organizzato all'Alpe Devero un soggiorno per giovani.

A. Z.

Per concludere circa i bollettini neve

D'accordo circa i commenti e grazie per l'implicita offerta di accettare in avventure e pubblicare notizie dirette dai Pian di Bobbio sulle condizioni della neve, a tenute presente però che il T.C.I. che pubblica il bollettino ufficiale per la stampa, ha già i suoi corrispondenti dalle varie zone, meno che da quella che ci interessa. Nella sua lunga attività egli è stato, e sarà, sempre fedele e soprattutto l'esibizione di tre cantanti in erba, graziosissimi nelle loro mosse e nei canti delicati. Poi un quiz estemporaneo, alcune canzoni di stile, cantanti molto bravi, vincitori di un concorso provinciale. Concludeva la bella serata un'altra esibizione delle due Cori con brani di successo, molto applauditi dal pubblico, abbastanza numerosi, ma non tanto da esaurire la capienza della vasta sala. Da notare che nella stessa serata a Somma, sono solitamente non offre molti spazi, veniva inaugurato un nuovo cinema e aveva plantato le tende un'autopista, il che ha sottratto molto pubblico e quello previsto dagli organizzatori. Ma il buon Ambrogio Rossetti, animatore del C.A.I. di Somma, è rimasto egualmente soddisfatto e con lui il volontario stato maggiore sezionale. Arrivederci quindi in Val Formazza il 1° luglio.

G. P.

Il presente numero esce con notevole ritardo a causa dello sciopero dei tipografi, che ha provocato un ingorgo dei lavori dello stabilimento tipografico della S.A.M.E., ove si stampa il nostro giornale.

Il prossimo numero uscirà in data 5 giugno p.v.

Il 3° Premio Rey di letteratura alpina

Nel cinquantenario della fondazione della S.U.C.A.I. e della Sezione di Letteratura Alpina, si pubblica il 3° premio Rey di letteratura alpina. Il premio Rey è riservato a tutti gli studenti di Letteratura Alpina e a tutti gli studenti di Letteratura Alpina. Il premio Rey è riservato a tutti gli studenti di Letteratura Alpina e a tutti gli studenti di Letteratura Alpina.

Le settimane sci-alpinistiche di Toni Gobbi

Le settimane sci-alpinistiche organizzate da Toni Gobbi e Giuseppe Salomone è continuato regolarmente sia nella seconda metà di aprile come nella prima del corrente maggio.

Dal 15 al 21 aprile si è svolta il I turno della «Hautes Routes Courmayeur-Chamonix-Zermatt-Breuil» è stata una settimana particolarmente avvertita dal maltempo, che ha messo a dura prova le capacità tecniche e di resistenza dei partecipanti (Luciano Bovolato di Milano, sott. Mario Lorenzoni di Padova, Giuseppe Peyrona di Torino e sott. Uberto Remondini di Genova), che possono orgogliosi di aver avuto ragione delle più avverse condizioni atmosferiche che si possono incontrare in montagna. In queste condizioni presoché perfette hanno invece goduto, dal 23 al 29 aprile, i partecipanti al II turno della «Settimana al 4000 della Britannia», la signorina Emilia Bianco del C.A.I. Torino, Silvio Apostoli del C.A.I. Brescia, Fulvio Erco-

L'economia montana interessa l'intera Nazione

Il periodo... Gente della Montagna... del gennaio 1956 - in due tirature mensili e Edizione per Città e Pianura... Abbonarsi significa istruirsi e seguire gli sviluppi di quella che ormai...

Lo scampiglio nel campo delle tendel

Zinarella

Ettore Moretti

MILANO - FORO BUONAPARTE, 67

TELEF. 807.442 - 973.261

la scarpa MUNARISKI Brevetto di **Hans Rogg** di MÜNCHEN

prodotta dal CALZATURIFICIO di CORNUDA è adottata dalle migliori squadre nazionali ed estere

Per la perfetta conservazione delle Vostre calzature da sci usate il Tendiscarpe MUNARI brev.

la Brentel

2200)

20 settembre

di Campiglio

1 nuovo comodo

IMPORTANTI BRENTA

soggiorno.

so Milano, 9) e piglio (Trento) lasciati speciali per estrazione, missione gratuita nel corso della

NELLE SEZIONI DEL C.A.I.

MILANO

Sucaini a raduno al Rif. Tartaglione-Crispo

Il Raduno organizzato dalla S.U.C.A.I. Milano al Rifugio Tartaglione-Crispo per iniziare la serie delle manifestazioni celebrative del Cinquantenario S.U.C.A.I. si è svolto il 10 maggio nel consueto spirito sucaino, all'insegna della cordialità più schietta.

Soifosezione Pirelli Sci-alpinistica al Cevedale

Dal 31 corr. al 3 giugno p. v. è indetta una gita sci-alpinistica nel gruppo del Cevedale, che per le ottime condizioni della neve offre una vasta gamma di belle gite. Base al Rif. Pizzini (m. 2706) e al « Branca » (m. 2493).

FIOR di ROCCIA

BENEDIZIONE ATTEZZI DI MONTAGNA - Questa suggestiva manifestazione, ormai entrata a far parte della tradizione del C.A.I. di Torino, è giunta alla sua terza edizione del dopoguerra.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Sezione S.E.M.

23° Collaudo anziani La metà del ventitreesimo Collaudo Anziani, che si svolgerà il 10 giugno p. v., è il Monte Muggio (m. 1790). Ricordiamo che alla manifestazione possono partecipare tutti, ma per concorrere ai premi bisogna aver oltrepassato il quarantesimo anno di età.

Le altre celebrazioni del Cinquantenario

Oltre al raduno del 10 maggio - di cui abbiamo dato sopra il resoconto - le manifestazioni celebrative del cinquantenario S.U.C.A.I., tutte organizzate dalla Sucaini Milano, comprenderanno nella prossima estate il Convegno nazionale sucaino, pure al Rifugio « Tartaglione-Crispo » durante le settimane di accantonamento appositamente organizzate per gli universitari alpinisti di tutta Italia.

GRUPPO ANZIANI

PROSSIME GITE SCISTICA ED ESCURSIONISTICA (1) (venerdì), 2 (sabato) e 3 (domenica) giugno: Val Formazza.

Accantonamento sociale

E' allo studio un Accantonamento sociale, adatto anche per familiari e persone anziane, in una zona delle Dolomiti. Maggiori notizie sul prossimo numero.

L'economia glaciale italo-svizzera

Durante il recente Convegno di studi per i rapporti scientifici e culturali italo-svizzeri, tenutosi a Milano dal 4 al 6 corrente, nel quadro delle manifestazioni del cinquantenario del Traforo del Sempione, fra i numerosi relatori era anche il nostro prof. Giuseppe Nageon dell'Università Cattolica di Milano, nonché presidente del Comitato scientifico della Sezione di Milano del C.A.I., il quale ha parlato nel pomeriggio.

Spettacoli a Milano

PICCOLO TEATRO: Dal 18 al 27 corrente la compagnia del « Teatro di Venezia » con Cesco Basergio ed Elsa Vazzoler rappresenterà: « La famiglia dell'antiquario », commedia in 3 atti di Carlo Goldoni; inizio ore 21,15.

PROSSIME GITE - Dal 31-5 al 3-6 verrà organizzata una gita nella zona del Rif. Torino al Colle del Gigante. Il programma di massima comprende la discesa a Montevera-Chamonix per la Mer de Glace. La risalita all'Agulles du Midi in funivia e la discesa a Courmayeur per Chialcetto di Tula. Istruzioni e informazioni in sede (dir. di gita dott. Castoldi). Domenica 10 giugno, Grande Narcauto al Pian di Nesso (organizzazione femminile).

LA SEZ. FILATELICA ROCCIAINA comunica che parteciperanno alla partecipazione di maggior numero possibile di aderenti il 15-17 giugno, gran giro aereo in Siciliana. Rivolgersi al signor Caszola.



Via C. G. Merlo, 3 - Milano Telefono 799178

Soifosezione Pirelli Sci-alpinistica al Cevedale

Dal 31 corr. al 3 giugno p. v. è indetta una gita sci-alpinistica nel gruppo del Cevedale, che per le ottime condizioni della neve offre una vasta gamma di belle gite. Base al Rif. Pizzini (m. 2706) e al « Branca » (m. 2493).

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

Il favorevole consenso col quale è sempre stata accolta negli anni scorsi, ha spronato gli organizzatori a riproporre l'iniziativa, al fine di coronare i loro sforzi.

CHIVASSO vacanze economiche nel Gran Paradiso

Questa Sezione organizza anche quest'anno presso la « Casa degli Alpini Chivassesi » in Frazione Chivasso Savotera, 987 del Comune di Ceresole Reale, al coperto del ghiacciaio delle Levanone, un ciclo di vacanze economiche, in turni settimanali dal 24 giugno al 2 settembre, con 40 posti-turco. Quota-turco solo C.A.I. lire 850, 1000 più.

PESCIA

Il Calendario gite prevede: 27 corr., M. Sagro; 23 giugno, Raduno intersezionale a Orto di Donna, nelle Apuane; 27 giugno, M. Sagro; 29-30 giugno, 2 luglio, M. Orsaro, M. Marmagna, Lago Santo Parmentese; 8 luglio, Pizzone; 15 luglio, Fanna di Lucchio; 22-27 luglio, Cinque giorni nelle Dolomiti, con traversata del M. M. Binacore; Sassonigione; 5 agosto, M. Baffiole; 12 agosto, M. Balzanello; 20 agosto, Corno alle Scale; 16 settembre, M. Falterona; 23 settembre, M. Falterona; 30 settembre, M. Falterona; 7 ottobre, M. Falterona; 14 ottobre, M. Falterona; 21 ottobre, M. Falterona; 28 ottobre, M. Falterona; 4 novembre, M. Falterona; 11 novembre, M. Falterona; 18 novembre, M. Falterona; 25 novembre, M. Falterona; 2 dicembre, M. Falterona; 9 dicembre, M. Falterona; 16 dicembre, M. Falterona; 23 dicembre, M. Falterona; 30 dicembre, M. Falterona; 6 gennaio, M. Falterona; 13 gennaio, M. Falterona; 20 gennaio, M. Falterona; 27 gennaio, M. Falterona; 3 febbraio, M. Falterona; 10 febbraio, M. Falterona; 17 febbraio, M. Falterona; 24 febbraio, M. Falterona; 3 marzo, M. Falterona; 10 marzo, M. Falterona; 17 marzo, M. Falterona; 24 marzo, M. Falterona; 31 marzo, M. Falterona; 7 aprile, M. Falterona; 14 aprile, M. Falterona; 21 aprile, M. Falterona; 28 aprile, M. Falterona; 5 maggio, M. Falterona; 12 maggio, M. Falterona; 19 maggio, M. Falterona; 26 maggio, M. Falterona; 2 giugno, M. Falterona; 9 giugno, M. Falterona; 16 giugno, M. Falterona; 23 giugno, M. Falterona; 30 giugno, M. Falterona; 7 luglio, M. Falterona; 14 luglio, M. Falterona; 21 luglio, M. Falterona; 28 luglio, M. Falterona; 4 agosto, M. Falterona; 11 agosto, M. Falterona; 18 agosto, M. Falterona; 25 agosto, M. Falterona; 1 settembre, M. Falterona; 8 settembre, M. Falterona; 15 settembre, M. Falterona; 22 settembre, M. Falterona; 29 settembre, M. Falterona; 6 ottobre, M. Falterona; 13 ottobre, M. Falterona; 20 ottobre, M. Falterona; 27 ottobre, M. Falterona; 3 novembre, M. Falterona; 10 novembre, M. Falterona; 17 novembre, M. Falterona; 24 novembre, M. Falterona; 1 dicembre, M. Falterona; 8 dicembre, M. Falterona; 15 dicembre, M. Falterona; 22 dicembre, M. Falterona; 29 dicembre, M. Falterona; 5 gennaio, M. Falterona; 12 gennaio, M. Falterona; 19 gennaio, M. Falterona; 26 gennaio, M. Falterona; 2 febbraio, M. Falterona; 9 febbraio, M. Falterona; 16 febbraio, M. Falterona; 23 febbraio, M. Falterona; 1 marzo, M. Falterona; 8 marzo, M. Falterona; 15 marzo, M. Falterona; 22 marzo, M. Falterona; 29 marzo, M. Falterona; 5 aprile, M. Falterona; 12 aprile, M. Falterona; 19 aprile, M. Falterona; 26 aprile, M. Falterona; 3 maggio, M. Falterona; 10 maggio, M. Falterona; 17 maggio, M. Falterona; 24 maggio, M. Falterona; 31 maggio, M. Falterona; 7 giugno, M. Falterona; 14 giugno, M. Falterona; 21 giugno, M. Falterona; 28 giugno, M. Falterona; 5 luglio, M. Falterona; 12 luglio, M. Falterona; 19 luglio, M. Falterona; 26 luglio, M. Falterona; 2 agosto, M. Falterona; 9 agosto, M. Falterona; 16 agosto, M. Falterona; 23 agosto, M. Falterona; 30 agosto, M. Falterona; 6 settembre, M. Falterona; 13 settembre, M. Falterona; 20 settembre, M. Falterona; 27 settembre, M. Falterona; 4 ottobre, M. Falterona; 11 ottobre, M. Falterona; 18 ottobre, M. Falterona; 25 ottobre, M. Falterona; 1 novembre, M. Falterona; 8 novembre, M. Falterona; 15 novembre, M. Falterona; 22 novembre, M. Falterona; 29 novembre, M. Falterona; 6 dicembre, M. Falterona; 13 dicembre, M. Falterona; 20 dicembre, M. Falterona; 27 dicembre, M. Falterona; 3 gennaio, M. Falterona; 10 gennaio, M. Falterona; 17 gennaio, M. Falterona; 24 gennaio, M. Falterona; 31 gennaio, M. Falterona; 7 febbraio, M. Falterona; 14 febbraio, M. Falterona; 21 febbraio, M. Falterona; 28 febbraio, M. Falterona; 6 marzo, M. Falterona; 13 marzo, M. Falterona; 20 marzo, M. Falterona; 27 marzo, M. Falterona; 3 aprile, M. Falterona; 10 aprile, M. Falterona; 17 aprile, M. Falterona; 24 aprile, M. Falterona; 1 maggio, M. Falterona; 8 maggio, M. Falterona; 15 maggio, M. Falterona; 22 maggio, M. Falterona; 29 maggio, M. Falterona; 5 giugno, M. Falterona; 12 giugno, M. Falterona; 19 giugno, M. Falterona; 26 giugno, M. Falterona; 3 luglio, M. Falterona; 10 luglio, M. Falterona; 17 luglio, M. Falterona; 24 luglio, M. Falterona; 31 luglio, M. Falterona; 7 agosto, M. Falterona; 14 agosto, M. Falterona; 21 agosto, M. Falterona; 28 agosto, M. Falterona; 4 settembre, M. Falterona; 11 settembre, M. Falterona; 18 settembre, M. Falterona; 25 settembre, M. Falterona; 2 ottobre, M. Falterona; 9 ottobre, M. Falterona; 16 ottobre, M. Falterona; 23 ottobre, M. Falterona; 30 ottobre, M. Falterona; 6 novembre, M. Falterona; 13 novembre, M. Falterona; 20 novembre, M. Falterona; 27 novembre, M. Falterona; 4 dicembre, M. Falterona; 11 dicembre, M. Falterona; 18 dicembre, M. Falterona; 25 dicembre, M. Falterona; 1 gennaio, M. Falterona; 8 gennaio, M. Falterona; 15 gennaio, M. Falterona; 22 gennaio, M. Falterona; 29 gennaio, M. Falterona; 5 febbraio, M. Falterona; 12 febbraio, M. Falterona; 19 febbraio, M. Falterona; 26 febbraio, M. Falterona; 5 marzo, M. Falterona; 12 marzo, M. Falterona; 19 marzo, M. Falterona; 26 marzo, M. Falterona; 2 aprile, M. Falterona; 9 aprile, M. Falterona; 16 aprile, M. Falterona; 23 aprile, M. Falterona; 30 aprile, M. Falterona; 7 maggio, M. Falterona; 14 maggio, M. Falterona; 21 maggio, M. Falterona; 28 maggio, M. Falterona; 4 giugno, M. Falterona; 11 giugno, M. Falterona; 18 giugno, M. Falterona; 25 giugno, M. Falterona; 2 luglio, M. Falterona; 9 luglio, M. Falterona; 16 luglio, M. Falterona; 23 luglio, M. Falterona; 30 luglio, M. Falterona; 6 agosto, M. Falterona; 13 agosto, M. Falterona; 20 agosto, M. Falterona; 27 agosto, M. Falterona; 3 settembre, M. Falterona; 10 settembre, M. Falterona; 17 settembre, M. Falterona; 24 settembre, M. Falterona; 1 ottobre, M. Falterona; 8 ottobre, M. Falterona; 15 ottobre, M. Falterona; 22 ottobre, M. Falterona; 29 ottobre, M. Falterona; 5 novembre, M. Falterona; 12 novembre, M. Falterona; 19 novembre, M. Falterona; 26 novembre, M. Falterona; 3 dicembre, M. Falterona; 10 dicembre, M. Falterona; 17 dicembre, M. Falterona; 24 dicembre, M. Falterona; 31 dicembre, M. Falterona; 6 gennaio, M. Falterona; 13 gennaio, M. Falterona; 20 gennaio, M. Falterona; 27 gennaio, M. Falterona; 3 febbraio, M. Falterona; 10 febbraio, M. Falterona; 17 febbraio, M. Falterona; 24 febbraio, M. Falterona; 3 marzo, M. Falterona; 10 marzo, M. Falterona; 17 marzo, M. Falterona; 24 marzo, M. Falterona; 31 marzo, M. Falterona; 7 aprile, M. Falterona; 14 aprile, M. Falterona; 21 aprile, M. Falterona; 28 aprile, M. Falterona; 5 maggio, M. Falterona; 12 maggio, M. Falterona; 19 maggio, M. Falterona; 26 maggio, M. Falterona; 2 giugno, M. Falterona; 9 giugno, M. Falterona; 16 giugno, M. Falterona; 23 giugno, M. Falterona; 30 giugno, M. Falterona; 7 luglio, M. Falterona; 14 luglio, M. Falterona; 21 luglio, M. Falterona; 28 luglio, M. Falterona; 4 agosto, M. Falterona; 11 agosto, M. Falterona; 18 agosto, M. Falterona; 25 agosto, M. Falterona; 1 settembre, M. Falterona; 8 settembre, M. Falterona; 15 settembre, M. Falterona; 22 settembre, M. Falterona; 29 settembre, M. Falterona; 6 ottobre, M. Falterona; 13 ottobre, M. Falterona; 20 ottobre, M. Falterona; 27 ottobre, M. Falterona; 3 novembre, M. Falterona; 10 novembre, M. Falterona; 17 novembre, M. Falterona; 24 novembre, M. Falterona; 1 dicembre, M. Falterona; 8 dicembre, M. Falterona; 15 dicembre, M. Falterona; 22 dicembre, M. Falterona; 29 dicembre, M. Falterona; 5 gennaio, M. Falterona; 12 gennaio, M. Falterona; 19 gennaio, M. Falterona; 26 gennaio, M. Falterona; 2 febbraio, M. Falterona; 9 febbraio, M. Falterona; 16 febbraio, M. Falterona; 23 febbraio, M. Falterona; 1 marzo, M. Falterona; 8 marzo, M. Falterona; 15 marzo, M. Falterona; 22 marzo, M. Falterona; 29 marzo, M. Falterona; 5 aprile, M. Falterona; 12 aprile, M. Falterona; 19 aprile, M. Falterona; 26 aprile, M. Falterona; 3 maggio, M. Falterona; 10 maggio, M. Falterona; 17 maggio, M. Falterona; 24 maggio, M. Falterona; 31 maggio, M. Falterona; 7 giugno, M. Falterona; 14 giugno, M. Falterona; 21 giugno, M. Falterona; 28 giugno, M. Falterona; 5 luglio, M. Falterona; 12 luglio, M. Falterona; 19 luglio, M. Falterona; 26 luglio, M. Falterona; 2 agosto, M. Falterona; 9 agosto, M. Falterona; 16 agosto, M. Falterona; 23 agosto, M. Falterona; 30 agosto, M. Falterona; 6 settembre, M. Falterona; 13 settembre, M. Falterona; 20 settembre, M. Falterona; 27 settembre, M. Falterona; 4 ottobre, M. Falterona; 11 ottobre, M. Falterona; 18 ottobre, M. Falterona; 25 ottobre, M. Falterona; 1 novembre, M. Falterona; 8 novembre, M. Falterona; 15 novembre, M. Falterona; 22 novembre, M. Falterona; 29 novembre, M. Falterona; 6 dicembre, M. Falterona; 13 dicembre, M. Falterona; 20 dicembre, M. Falterona; 27 dicembre, M. Falterona; 3 gennaio, M. Falterona; 10 gennaio, M. Falterona; 17 gennaio, M. Falterona; 24 gennaio, M. Falterona; 31 gennaio, M. Falterona; 7 febbraio, M. Falterona; 14 febbraio, M. Falterona; 21 febbraio, M. Falterona; 28 febbraio, M. Falterona; 6 marzo, M. Falterona; 13 marzo, M. Falterona; 20 marzo, M. Falterona; 27 marzo, M. Falterona; 3 aprile, M. Falterona; 10 aprile, M. Falterona; 17 aprile, M. Falterona; 24 aprile, M. Falterona; 1 maggio, M. Falterona; 8 maggio, M. Falterona; 15 maggio, M. Falterona; 22 maggio, M. Falterona; 29 maggio, M. Falterona; 5 giugno, M. Falterona; 12 giugno, M. Falterona; 19 giugno, M. Falterona; 26 giugno, M. Falterona; 3 luglio, M. Falterona; 10 luglio, M. Falterona; 17 luglio, M. Falterona; 24 luglio, M. Falterona; 31 luglio, M. Falterona; 7 agosto, M. Falterona; 14 agosto, M. Falterona; 21 agosto, M. Falterona; 28 agosto, M. Falterona; 4 settembre, M. Falterona; 11 settembre, M. Falterona; 18 settembre, M. Falterona; 25 settembre, M. Falterona; 2 ottobre, M. Falterona; 9 ottobre, M. Falterona; 16 ottobre, M. Falterona; 23 ottobre, M. Falterona; 30 ottobre, M. Falterona; 6 novembre, M. Falterona; 13 novembre, M. Falterona; 20 novembre, M. Falterona; 27 novembre, M. Falterona; 4 dicembre, M. Falterona; 11 dicembre, M. Falterona; 18 dicembre, M. Falterona; 25 dicembre, M. Falterona; 1 gennaio, M. Falterona; 8 gennaio, M. Falterona; 15 gennaio, M. Falterona; 22 gennaio, M. Falterona; 29 gennaio, M. Falterona; 5 febbraio, M. Falterona; 12 febbraio, M. Falterona; 19 febbraio, M. Falterona; 26 febbraio, M. Falterona; 5 marzo, M. Falterona; 12 marzo, M. Falterona; 19 marzo, M. Falterona; 26 marzo, M. Falterona; 2 aprile, M. Falterona; 9 aprile, M. Falterona; 16 aprile, M. Falterona; 23 aprile, M. Falterona; 30 aprile, M. Falterona; 7 maggio, M. Falterona; 14 maggio, M. Falterona; 21 maggio, M. Falterona; 28 maggio, M. Falterona; 4 giugno, M. Falterona; 11 giugno, M. Falterona; 18 giugno, M. Falterona; 25 giugno, M. Falterona; 2 luglio, M. Falterona; 9 luglio, M. Falterona; 16 luglio, M. Falterona; 23 luglio, M. Falterona; 30 luglio, M. Falterona; 6 agosto, M. Falterona; 13 agosto, M. Falterona; 20 agosto, M. Falterona; 27 agosto, M. Falterona; 3 settembre, M. Falterona; 10 settembre, M. Falterona; 17 settembre, M. Falterona; 24 settembre, M. Falterona; 1 ottobre, M. Falterona; 8 ottobre, M. Falterona; 15 ottobre, M. Falterona; 22 ottobre, M. Falterona; 29 ottobre, M. Falterona; 5 novembre, M. Falterona; 12 novembre, M. Falterona; 19 novembre, M. Falterona; 26 novembre, M. Falterona; 3 dicembre, M. Falterona; 10 dicembre, M. Falterona; 17 dicembre, M. Falterona; 24 dicembre, M. Falterona; 31 dicembre, M. Falterona; 6 gennaio, M. Falterona; 13 gennaio, M. Falterona; 20 gennaio, M. Falterona; 27 gennaio, M. Falterona; 3 febbraio, M. Falterona; 10 febbraio, M. Falterona; 17 febbraio, M. Falterona; 24 febbraio, M. Falterona; 3 marzo, M. Falterona; 10 marzo, M. Falterona; 17 marzo, M. Falterona; 24 marzo, M. Falterona; 31 marzo, M. Falterona; 7 aprile, M. Falterona; 14 aprile, M. Falterona; 21 aprile, M. Falterona; 28 aprile, M. Falterona; 5 maggio, M. Falterona; 12 maggio, M. Falterona; 19 maggio, M. Falterona; 26 maggio, M. Falterona; 2 giugno, M. Falterona; 9 giugno, M. Falterona; 16 giugno, M. Falterona; 23 giugno, M. Falterona; 30 giugno, M. Falterona; 7 luglio, M. Falterona; 14 luglio, M. Falterona; 21 luglio, M. Falterona; 28 luglio, M. Falterona; 4 agosto, M. Falterona; 11 agosto, M. Falterona; 18 agosto, M. Falterona; 25 agosto, M. Falterona; 1 settembre, M. Falterona; 8 settembre, M. Falterona; 15 settembre, M. Falterona; 22 settembre, M. Falterona; 29 settembre, M. Falterona; 6 ottobre, M. Falterona; 13 ottobre, M. Falterona; 20 ottobre, M. Falterona; 27 ottobre, M. Falterona; 3 novembre, M. Falterona; 10 novembre, M. Falterona; 17 novembre, M. Falterona; 24 novembre, M. Falterona; 1 dicembre, M. Falterona; 8 dicembre, M. Falterona; 15 dicembre, M. Falterona; 22 dicembre, M. Falterona; 29 dicembre, M. Falterona; 5 gennaio, M. Falterona; 12 gennaio, M. Falterona; 19 gennaio, M. Falterona; 26 gennaio, M. Falterona; 2 febbraio, M. Falterona; 9 febbraio, M. Falterona; 16 febbraio, M. Falterona; 23 febbraio, M. Falterona; 1 marzo, M. Falterona; 8 marzo, M. Falterona; 15 marzo, M. Falterona; 22 marzo, M. Falterona; 29 marzo, M. Falterona; 5 aprile, M. Falterona; 12 aprile, M. Falterona; 19 aprile, M. Falterona; 26 aprile, M. Falterona; 3 maggio, M. Falterona; 10 maggio, M. Falterona; 17 maggio, M. Falterona; 24 maggio, M. Falterona; 31 maggio, M. Falterona; 7 giugno, M. Falterona; 14 giugno, M. Falterona; 21 giugno, M. Falterona; 28 giugno, M. Falterona; 5 luglio, M. Falterona; 12 luglio, M. Falterona; 19 luglio, M. Falterona; 26 luglio, M. Falterona; 2 agosto, M. Falterona; 9 agosto, M. Falterona; 16 agosto, M. Falterona; 23 agosto, M. Falterona; 30 agosto, M. Falterona; 6 settembre, M. Falterona; 13 settembre, M. Falterona; 20 settembre, M. Falterona; 27 settembre, M. Falterona; 4 ottobre, M. Falterona; 11 ottobre, M. Falterona; 18 ottobre, M. Falterona; 25 ottobre, M. Falterona; 1 novembre, M. Falterona; 8 novembre, M. Falterona; 15 novembre, M. Falterona; 22 novembre, M. Falterona; 29 novembre, M. Falterona; 6 dicembre, M. Falterona; 13 dicembre, M. Falterona; 20 dicembre, M. Falterona; 27 dicembre, M. Falterona; 3 gennaio, M. Falterona; 10 gennaio, M. Falterona; 17 gennaio, M. Falterona; 24 gennaio, M. Falterona; 31 gennaio, M. Falterona; 7 febbraio, M. Falterona; 14 febbraio, M. Falterona; 21 febbraio, M. Falterona; 28 febbraio, M. Falterona; 6 marzo, M. Falterona; 13 marzo, M. Falterona; 20 marzo, M. Falterona; 27 marzo, M. Falterona; 3 aprile, M. Falterona; 10 aprile, M. Falterona; 17 aprile, M. Falterona; 24 aprile, M. Falterona; 1 maggio, M. Falterona; 8 maggio, M. Falterona; 15 maggio, M. Falterona; 22 maggio, M. Falterona; 29 maggio, M. Falterona; 5 giugno, M. Falterona; 12 giugno, M. Falterona; 19 giugno, M. Falterona; 26 giugno, M. Falterona; 3 luglio, M. Falterona; 10 luglio, M. Falterona; 17 luglio, M. Falterona; 24 luglio, M. Falterona; 31 luglio, M. Falterona; 7 agosto, M. Falterona; 14 agosto, M. Falterona; 21 agosto, M. Falterona; 28 agosto, M. Falterona; 4 settembre, M. Falterona; 11 settembre, M. Falterona; 18 settembre, M. Falterona; 25 settembre, M. Falterona; 2 ottobre, M. Falterona; 9 ottobre, M. Falterona; 16 ottobre, M. Falterona; 23 ottobre, M. Falterona; 30 ottobre, M. Falterona; 6 novembre, M. Falterona; 13 novembre, M. Falterona; 20 novembre, M. Falterona; 27 novembre, M. Falterona; 4 dicembre, M. Falterona; 11 dicembre, M. Falterona; 18 dicembre, M. Falterona; 25 dicembre, M. Falterona; 1 gennaio, M. Falterona; 8 gennaio, M. Falterona; 15 gennaio, M. Falterona; 22 gennaio, M. Falterona; 29 gennaio, M. Falterona; 5 febbraio, M. Falterona; 12 febbraio, M. Falterona; 19 febbraio, M. Falterona; 26 febbraio, M. Falterona; 5 marzo, M. Falterona; 12 marzo, M. Falterona; 19 marzo, M. Falterona; 26 marzo, M. Falterona; 2 aprile, M. Falterona; 9 aprile, M. Falterona; 16 aprile, M. Falterona; 23 aprile, M. Falterona; 30 aprile, M. Falterona; 7 maggio, M. Falterona; 14 maggio, M. Falterona; 21 maggio, M. Falterona; 28 maggio, M. Falterona; 4 giugno, M. Falterona; 11 giugno, M. Falterona; 18 giugno, M. Falterona; 25 giugno, M. Falterona; 2 luglio, M. Falterona; 9 luglio, M. Falterona; 16 luglio, M. Falterona; 23 luglio, M. Falterona; 30 luglio, M. Falterona; 6 agosto, M. Falterona; 13 agosto, M. Falterona; 20 agosto, M. Falterona; 27 agosto, M. Falterona; 3 settembre, M. Falterona; 10 settembre, M. Falterona; 17 settembre, M. Falterona; 24 settembre, M. Falterona; 1 ottobre, M. Falterona; 8 ottobre, M. Falterona; 15 ottobre, M. Falterona; 22 ottobre, M. Falterona; 29 ottobre, M. Falterona; 5 novembre, M. Falterona; 12 novembre, M. Falterona; 19 novembre, M. Falterona; 26 novembre, M. Falterona; 3 dicembre, M. Falterona; 10 dicembre, M. Falterona; 17 dicembre, M. Falterona; 24 dicembre, M. Falterona; 31 dicembre, M. Falterona; 6 gennaio, M. Falterona; 13 gennaio, M. Falterona; 20 gennaio, M. Falterona; 27 gennaio, M. Falterona; 3 febbraio, M. Falterona; 10 febbraio, M. Falterona; 17 febbraio, M. Falterona; 24 febbraio, M. Falterona; 3 marzo, M. Falterona; 10 marzo, M. Falterona; 17 marzo, M. Falterona; 24 marzo, M. Falterona; 31 marzo, M. Falterona; 7 aprile, M. Falterona; 14 aprile, M. Falterona; 21 aprile, M. Falterona; 28 aprile, M. Falterona; 5 maggio, M. Falterona; 12 maggio, M. Falterona; 19 maggio, M. Falterona; 26 maggio, M. Falterona; 2 giugno, M. Falterona; 9 giugno, M. Falterona; 16 giugno, M. Falterona; 23 giugno, M. Falterona; 30 giugno, M. Falterona; 7 luglio, M. Falterona; 14 luglio, M. Falterona; 21 luglio, M. Falterona; 28 luglio, M. Falterona; 4 agosto, M. Falterona; 11 agosto, M. Falterona; 18 agosto, M. Falterona; 25 agosto, M. Falterona; 1 settembre, M. Falterona; 8 settembre, M. Falterona; 15 settembre, M. Falterona; 22 settembre, M. Falterona; 29 settembre, M. Falterona; 6 ottobre, M. Falterona; 13 ottobre, M. Falterona; 20 ottobre, M. Falterona; 27 ottobre, M. Falterona; 3 novembre, M. Falterona; 10 novembre, M. Falterona; 17 novembre, M. Falterona; 24 novembre, M. Falterona; 1 dicembre, M. Falterona; 8 dicembre, M. Falterona; 15 dicembre, M. Falterona; 22 dicembre, M. Falterona; 29 dicembre, M. Falterona; 5 gennaio, M. Falterona; 12 gennaio, M. Falterona; 19 gennaio, M. Falterona; 26 gennaio, M. Falterona; 2 febbraio, M. Falterona; 9 febbraio, M. Falterona; 16 febbraio, M. Falterona; 23 febbraio, M. Falterona; 1 marzo, M. Falterona; 8 marzo, M. Falterona; 15 marzo, M. Falterona; 22 marzo, M. Falterona; 29 marzo, M. Falterona; 5 aprile, M. Falterona; 12 aprile, M. Falterona; 19 aprile, M. Falterona; 26 aprile, M. Falterona; 3 maggio, M. Falterona; 10 maggio, M. Falterona; 17 maggio, M. Falterona; 24 maggio, M. Falterona; 31 maggio, M. Falterona; 7 giugno, M. Falterona; 14 giugno, M. Falterona; 21 giugno, M. Falterona; 28 giugno, M. Falterona; 5 luglio, M. Falterona; 12 luglio, M. Falterona; 19 luglio, M. Falterona; 26 luglio, M. Falterona; 2 agosto, M. Falterona; 9 agosto, M. Falterona; 16 agosto, M. Falterona; 23 agosto, M. Falterona; 30 agosto, M. Falterona; 6 settembre, M. Falterona; 13 settembre, M. Falterona; 20 settembre, M. Falterona; 27 settembre, M. Falterona; 4 ottobre, M. Falterona; 11 ottobre, M. Falterona; 18 ottobre, M. Falterona; 25 ottobre, M. Falterona; 1 novembre, M. Falterona; 8 novembre, M. Falterona; 15 novembre, M. Falterona; 22 novembre, M. Falterona; 29 novembre, M. Falterona; 6 dicembre, M. Falterona; 13 dicembre, M. Falterona; 20 dicembre, M. Falterona; 27 dicembre, M. Falterona; 3 gennaio, M. Falterona; 10 gennaio, M. Falterona; 17 gennaio, M. Falterona; 24 gennaio, M. Falterona; 31 gennaio, M. Falterona; 7 febbraio, M. Falterona; 14 febbraio, M. Falterona; 21 febbraio, M. Falterona; 28 febbraio, M. Falterona; 6 marzo, M. Falterona; 13 marzo, M. Falterona; 20 marzo, M. Falterona; 27 marzo, M. Falterona; 3 aprile, M. Falterona; 10 aprile, M. Falterona; 17 aprile, M. Falterona; 24 aprile, M. Falterona; 1 maggio, M. Falterona; 8 maggio, M. Falterona; 15 maggio, M. Falterona; 22 maggio, M. Falterona; 29 maggio, M. Falterona; 5 giugno, M. Falterona;